



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDÌ 30 Luglio 2020

PONTE di VEJA e GIRO DEL MONTE TESORO

Raduno per eventuale ottimizzazione dei posti in macchina (libero e facoltativo) alle 8:45 in Lungadige Attiraglio. Partenza dell'escursione alle ore 10,00 dal parcheggio antistante il ponte di Veja. Con possibilità fare colazione con brioche - caffè.

Ponte Veja, tra geologia e preistoria - Parco Naturale Regionale della Lessinia, S'Anna d'Alfaedo

Il più importante monumento geologico della Lessinia ed anche sito archeologico di straordinario fascino. E' un arco naturale di ca 40 m. , spessore di 9 m. ed una larghezza di 20 m. Frequentato probabilmente ben prima dell'ultima glaciazione da una colonia di abili lavoratori di manufatti di selce, come frecce, punte, aghi; ci lascia sbalorditi il fatto che quegli uomini preistorici (forse Neanderthal) commerciassero il loro preziosissimo materiale per mezza Europa, fino al mar Baltico nell'attuale Polonia, per la via dell'Ambra, o fino all'estremità francese.

Ancor più ci lascia sbalorditi la durata di quell'insediamento: potrebbe essere durato almeno 50.000 anni a cominciare da 90.000 anni fa, nel Paleolitico superiore. Fanno sorridere i nostri ritmi, i nostri tempi e, soprattutto, la nostra fretta. A fare da palcoscenico questo spettacolare ponte, residuo del crollo della volta di un grande 'covolo' (=grotta) carsica. Probabilmente il crollo è avvenuto in una delle fasi dell'ultima glaciazione, ma non mancano ipotesi suggestive di crolli medioevali. Tra quelle volte e anfratti rocciosi, numerose sono le grotte ed i ripari, sicuramente rifugio e dimora di quei nostri -in fin dei conti- non molto lontani parenti. Si parte dal Ponte di Veja (m 611) prendendo il sentiero 252 che va a Crestena. Ad un bivio all'interno di un castagneto voltiamo a destra lasciando il sentiero iniziale, restando all'interno di un bosco misto giungiamo al Vajo del Mortal, luogo di macinazione di cereali nel secolo scorso. Oltre ai resti di un vecchio mulino è interessante osservare il sistema di dighe e canalizzazione dell'acqua, le varie grotte e la sorgente carsica.

Riprendiamo il percorso con direzione nord giungendo a Pozze (m 736) e Corrubbio per pranzo al sacco. Per altri sentieri con percorso ad anello si ritorna al Ponte di Veja e qui sarà possibile scendere sotto il ponte ammirandone la maestosità e la meravigliosa struttura e la zona sottostante con le grotte usate nel neolitico per la lavorazione di frecce ed altri rudimentali strumenti.

PRENOTAZIONE: Obbligatoria sul sito web del Cai Seniores Verona entro le ore 17 del giorno 29 Luglio; in caso di difficoltà telefonare al capogita.

PARTENZA: Parcheggio antistante il Ponte di Veja ore 10:00

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt. 300. **LUNGHEZZA:** km. 10 circa

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5

OBBLIGATORIE: calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram, consigliati i bastoncini; vestiario adeguato alla quota ed alla stagione, protezioni antipioggia/antifreddo, provviste d'acqua e generi di conforto.

PRANZO: al sacco

ACCOMPAGNATORI: Fernando Cielo 3397550803 - Flavio Castegini

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

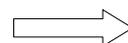
Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine e l'accettazione delle norme di condotta anticovid: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

IMPORTANTE: MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

VEDI PAGINA SEGUENTE



MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

- A. **Numero massimo in questa prima fase:** 13 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
*Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. **Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi.***
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**